



ARCIERI DEL GUARDIONE GARDONE VAL TROMPIA
04 KIRO

Via Pascoli, c/o Parco della Cirenaica – Gardone Val Trompia

CF: 92013480170

PROGETTO
“L’AMORE NON LASCIA IL SEGNO ...
UNA FRECCIA SI!”

Per la 04KIRO
Luca Nadali



ARCIERI DEL GUARDIONE GARDONE VAL TROMPIA
04 KIRO

Via Pascoli, c/o Parco della Cirenaica – Gardone Val Trompia

CF: 92013480170

1) PREMESSA

Cos'è il Tiro di Campagna?

Il Tiro di Campagna è la specialità più suggestiva ed appagante del Tiro con l'arco. Un'attività sportiva nuova ed antichissima allo stesso tempo, ricca di tradizione e completamente in sintonia con la necessità di stabilire un rapporto nuovo e dinamico con la vita all'aria aperta e la natura.

Proprio la natura offre scenari particolarmente suggestivi che solitamente ci si limita ad osservare ... il tiro di campagna permette di viverli.

I bersagli ambientati con estrema cura simulano reali situazioni di caccia, stimolando noi arcieri a sviluppare la capacità di osservazione, valutazione delle distanze, precisione. Il tutto in perfetta sintonia con la natura e un rigoroso rispetto per l'ambiente.

Il tiro di campagna si pratica utilizzando sagome tridimensionali (in poliuretano espanso) (3D) raffiguranti animali, che contribuiscono a sviluppare nell'arciere la dinamicità del tiro e la velocità di esecuzione. Bersagli in movimento, bersagli a tempo, sfruttamento del terreno per creare difficoltà di tiro, giochi di luce nella boscaglia. Un arciere non troverà mai un tiro uguale ad un altro, nemmeno nell'ambito di una stessa piazzola, dove le frecce saranno sempre a diverse distanze, rigorosamente sempre sconosciute.

04KIRO – ARCIERI DEL GUARDIONE Gardone Val Trompia



La nostra compagnia si è costituita il 05/10/1995 in Gardone Val Trompia, denominata "Club Amici dell'Arco", nel 2015 sono 20 anni di attività sul territorio.

Il 28/08/2006, l'assemblea dei soci ha approvato la variazione della denominazione da "Club Amici dell'Arco" in "ARCIERI DEL GUARDIONE GARDONE VAL TROMPIA – 04KIRO" con sede legale in Gardone Val Trompia, in Via Pascoli presso il parco "La Cirenaica".

KIRO, personaggio della mitologia greca, mezzo uomo – mezzo cavallo, chiamato Kirone. Ritenuto capo indiscusso di tutta la specie, conoscitore di armi, abile guerriero e addestratore, nonché alchimista e conoscitore di magia nera.

GUARDIONE dalla torre del paese (Gardone Val Trompia) dove nel periodo longobardo, le truppe controllavano l'accesso alla vallata; da guardione, quindi, deriva anche il nome del paese, divenuto col tempo "Gardone Val Trompia".

Qui si trova il campo di allenamento principale della nostra compagnia, completo di 24 piazzole attrezzate tutte con sagome 3D, terreno montano, con ampie aperture in zone di prato, mescolate a castagneti secolari. Tra le sagome sono presenti animali autoctoni come cervi, cinghiali, caprioli, nonché fagiani.

Da gennaio 2014, grazie alla partner-ship con il Parco Oglio Nord e il Consorzio Irrigazioni Cremonesi, abbiamo attrezzato un altro campo di allenamento e adatto ai corsi in un'area boscata tra Torre Pallavicina e Pumenengo.

Il periodo migliore per frequentare il percorso e trovare gli arcieri della 04 KIRO sul campo, va da marzo fino a ottobre ... ma anche con la neve o tempo uggioso il percorso risulta essere gradevole da affrontare, presentando caratteristiche agonistiche di un certo livello.

La nostra compagnia appartiene alla FIARC "Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna" nata nel 1983 e aderente alla IFAA (International Field Archery Association – associazione internazionale per il tiro di campagna con l'arco).

La compagnia 04 KIRO "Arcieri del Guardione" è composta da un consiglio direttivo costituito da alcuni soci ricoprenti ruoli specifici, da istruttori regionali e dai soci che rappresentano l'anima della compagnia.



ARCIERI DEL GUARDIONE GARDONE VAL TROMPIA
04 KIRO

Via Pascoli, c/o Parco della Cirenaica – Gardone Val Trompia

CF: 92013480170

FIARC



La Federazione nasce nel 1983 con la denominazione: “Federazione Italiana Arcieri Cacciatori” che aiuta a comprendere anche l’idea originale: creare un’alternativa alla esistente federazione che si occupava del Tiro Olimpico.

In realtà la definizione “cacciatori” aveva una motivazione più evocativa che pratica, con lo scopo di richiamare lo spirito di un’attività che porta ad andare per boschi brandendo un arco. Infatti in seguito la denominazione è stata cambiata in “Arcieri di Campagna”.

L’idea ispiratrice rimane ben radicata, dal momento che l’attività sportiva tende ad emulare l’azione venatoria creando, in boschi e prati, situazioni che simulano l’azione di caccia avendo per bersagli le sagome tridimensionali di animali.

Ecco che FIARC si ritrova ad essere il naturale punto verso il quale convergono non solo gli aspetti ludico-sportivi, ma anche tutti gli argomenti relativi a studi, sperimentazioni e iniziative in genere che ripercorrono il percorso dell’uomo, dalla preistoria alla fine del medio evo. Un modo affascinante e coinvolgente, che FIARC mette a disposizione di appassionati, studiosi e interessati in genere, consentendo a chiunque di diventare protagonista nella forma a lui più consona.

I PERCORSI GARA

Le gare (amichevoli, provinciali, regionali e campionato italiano) si svolgono su percorsi in montagna o in collina, lungo i quali è dislocato un determinato numero di bersagli fissi o mobili su carrucola, riproducenti animali. I tiri possono avere limitazioni di tempo e sono sempre a distanze sconosciute. Si parte in squadre formate da tre a sei arcieri di cui uno è il Caposquadra, uno è il Cronometrista e due sono i Marcatori dei punti. La squadra raggiunge la piazzola di tiro assegnata e, a turno, ogni componente esegue i suoi tiri, dopodiché si segnano i punteggi e quindi si raggiunge la piazzola di tiro successiva. Quando tutte le squadre hanno completato il giro la gara ha termine.

Il Tiro di Campagna si articola in quattro diverse specialità di gara (tutte quante svolte nel corso dei campionati italiani) con regole diverse nel numero delle frecce tirate, nella quantità e nelle dimensioni dei bersagli nonché nella distanza massima tra arciere e sagoma:

- round 3D (distanza massima 35 m);
- battuta (distanza massima 40 m);
- tracciato (distanza massima 55 m);
- percorso (distanza massima 40 m).



ARCIERI DEL GUARDIONE GARDONE VAL TROMPIA
04 KIRO

Via Pascoli, c/o Parco della Cirenaica – Gardone Val Trompia

CF: 92013480170

2) IL NOSTRO ISTRUTTORE

Luca Nadali è il ns Istruttore Regionale FIARC, e sarà il responsabile e il ns referente per lo sviluppo di questo progetto.

L'istruttore tiene corsi di tiro con l'arco ogni sabato sia presso il ns campo principale di Gardone Val Trompia, sia presso quello attrezzato di Torre Pallavicina/Pumenengo all'interno dei confini del Parco Oglio Nord.

Il ns istruttore ha tenuto corsi di tiro con l'arco nella scuola media di Polaveno (2010) e nella scuola elementare di Marmentino (2011).

Luca Nadali, si è distinto anche per i suoi risultati agonistici:

- **2010:** Medaglia di Bronzo al Campionato Provinciale Bresciano nella Categoria Compound;
- **2012:** Medaglia di Bronzo al Campionato Provinciale Bresciano nella Categoria Compound;
- **2013:** Medaglia d'Oro al Campionato Provinciale Bresciano nella Categoria Compound; Medaglia d'Argento ai Campionati Italiani organizzati a Mormanno (CS) e Medaglia di Bronzo ai Campionati del Mondo organizzati in Sud Africa;
- **2014:** Medaglia d'Oro ai Campionati Europei organizzati a Confolens (Francia); Medaglia d'Oro ai Campionati Italiani organizzati a Pianoro (BO), è molto vicino alla conferma del titolo di Campione Provinciale.

Ad oggi ha seguito nell'avvio al tiro con l'arco circa 50 allievi di tutte le fasce di età: dai 6 ai 50 anni.

3) PERCHÉ LA FRECCIA NON LASCIA IL SEGNO?

Il titolo provocatorio del ns progetto fa riferimento alla vostra esposizione del 02/10/2014 ma che trova la sua verità nel fatto che sia a livello competitivo che amatoriale nel momento in cui si tiro con l'arco, qualunque differenza (bambino-bambina, ragazzo-ragazza, uomo-donna, abile-disabile) si azzera perché quello che conta è colpire il bersaglio: chi lo colpisce in modo più preciso e più bravo di chi lo sbaglia e questo è indipendente se si è adulti o giovani, maschi o femmine.

La nostra compagnia al momento della sua costituzione aveva come arcieri solo due donne e 1 bambino, ad oggi (56 iscritti in aumento) ci sono 9 donne (di cui 1 bambina, 1 ragazza e 7 adulti) e 15 minorenni (tra cui 1 bambina e 1 ragazza).

4) ATTIVITÀ PROPOSTA

La ns compagnia si propone di attrezzare un'area (possibilmente all'aperto) di almeno 15 x 20 m per far provare a tirare con l'arco alla sagoma. Per quanto riguarda l'attrezzatura porteremo tutto ciò che serve per allestire l'area in totale sicurezza e far divertire che vorrà provare.

Inoltre, come già fatto in altre due manifestazioni nel corso di questo anno, metteremo a disposizione 3 buoni sconto per la partecipazione a un corso completo di tiro con l'arco a coloro le quali (quindi saranno destinate solo ed esclusivamente alle donne) vinceranno una sfida finale. Per fare questo, dovranno dare la propria adesione e partecipare ad almeno 6 sessioni di prova (quindi tirare almeno 18 frecce). La sfida sarà organizzata al termine della giornata.

5) SICUREZZA

L'area richiesta non dovrà essere accessibile per almeno tre lati e quello frontale al tiro non dovrà avere beni e/o persone che potrebbero essere accidentalmente colpiti dalle frecce.

6) DISPONIBILITÀ

La nostra associazione si rende disponibile per un week-end completo, cioè dal sabato mattina (10:30 circa) alla domenica pomeriggio (17:30 circa)

7) COSTI DEL PROGETTO

Come associazione non chiediamo alcun tipo di rimborso economico, anzi faremo in modo che chi viene a provare a tirare con l'arco possa lasciare un'offerta libera (1 o 2 € per 6 frecce), la cui somma sarà devoluta all'associazione "La Viola".